



COMUNE DI CASSANO ALL'IONIO
(Prov. di Cosenza)

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
(assunta con i poteri di Giunta Comunale)

N. 9 del 17-01-2019

– **OGGETTO:** Verifica attuazione indirizzi per il contrasto all'abusivismo edilizio.

L'anno duemiladiciannove, il giorno diecisette del mese di gennaio presso la sede comunale, i Commissari Straordinari:

NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Dr. Mario MUCCIO		X
Dr. Roberto PACCHIAROTTI	X	
D.ssa Rita GUIDA	X	

nominati con Decreto del Presidente della Repubblica in data 24 novembre 2017 con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Generale Dott. Antonio Fasanella, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs 267/2000, hanno adottato la deliberazione in oggetto.

Pareri sulla deliberazione (art. 49 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267

PER LA REGOLARITA' TECNICA: UFFICIO _____

Si esprime parere favorevole sulla deliberazione in oggetto indicata.

Osservazioni: Nessuna _____

Motivazione: "Per relationem" con rinvio espresso ai contenuti riportati nella presente deliberazione nonché alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia

Cassano All'Jonio, li _

Il Responsabile Sett. AA.GG
Dott. Antonio Fasanella

PER LA REGOLARITA' CONTABILE: UFFICIO RAGIONERIA

Si esprime parere favorevole sulla deliberazione in oggetto indicata.

Osservazioni: Nessuna _____

Motivazione: "Per relationem" con rinvio espresso ai contenuti riportati nella presente deliberazione nonché alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia

si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa di _____ -
sul cap. _____ bilancio _____ imp. n. _____

Il Responsabile Servizio Finanziario

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Premesso:

- **Vista e richiamata** la deliberazione n. 04 del 07 febbraio 2018, con la quale questa Commissione Straordinaria ha dettato linee di indirizzo per il controllo, la gestione e la repressione del fenomeno degli abusi urbanistici ed edilizi sul territorio comunale. La deliberazione di indirizzo ha evidenziato la preminente esigenza di salvaguardare l'interesse pubblico comunale al rispetto delle norme in materia edilizia, urbanistica e delle connesse norme di natura fiscale, nonché l'importanza dell'azione di repressione degli abusi edilizi nell'azione di ripristino della legalità. In tale contesto si è richiamata la necessità di applicare, qualora ricorrano i presupposti, le norme sanzionatorie previste dalla legge, procedendo, per gli immobili realizzati abusivamente, all'acquisizione al patrimonio comunale delle opere abusive e dell'area di sedime nei termini previsti dalle vigenti normative, previa valutazione circa la loro utilizzabilità per prevalenti interessi pubblici
- **Ritenuto che**, essendo decorso un significativo lasso di tempo dall'emanazione delle predetta delibera, occorre puntualmente verificare lo stato di attuazione degli indirizzi in essa contenuti, considerato altresì nel corso di questa gestione commissariale non sono pervenute da parte dei competenti Uffici comunali, a questa Commissione Straordinaria proposte di deliberazione ai sensi dell'articolo 31 comma 5 del DPR 6 giugno 2001 n. 380, né risulta che nello stesso periodo siano stati altrimenti formalizzati provvedimenti di acquisizione al patrimonio comunale di opere abusivamente realizzate.
- **Considerato** che il citato articolo 31 rende obbligatorie sia la demolizione delle opere abusive, sia l'adozione dell'ulteriore provvedimento sanzionatorio di acquisizione gratuita al patrimonio comunale delle stesse opere, come conseguenza della mancata esecuzione all'ordine di demolizione, mentre l'eventualità che il Consiglio Comunale possa, con apposita delibera, escludere la necessità di procedere alla demolizione dell'opera acquisita al patrimonio comunale (ravvisando l'esigenza di prevalenti interessi pubblici al suo mantenimento e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici) è successiva non solo all'ordine di demolizione, ma anche all'ulteriore provvedimento sanzionatorio di acquisizione gratuita dell'opera abusiva, e si configura quale alternativa all'ulteriore ordinanza di demolizione in danno delle opere abusive gratuitamente acquisite.
- **Ribadito** che la necessaria azione di tutela dell'interesse pubblico al corretto assetto edilizio e urbanistico del territorio è strettamente correlata all'obbligo di attuare in modo completo l'iter procedimentale e le sanzioni amministrative previste dal DPR 380/2001, ed in particolare dall'art. 31 del D.P.R. n. 380/2001, al fine di evitare danni agli interessi comunali scaturenti dall'inerzia nel perfezionamento dei procedimenti sanzionatori, e nella gestione degli immobili acquisiti al patrimonio comunale;

DELIBERA

- A) Di incaricare il Responsabile del Settore Urbanistica, avvalendosi, ove nel caso, della Polizia Locale:
1. di comunicare con urgenza - e comunque non oltre il 31 Gennaio p.v. - mediante relazione scritta, lo stato di attuazione degli indirizzi formulati con la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 4 del 07 febbraio 2018;
 2. di stabilire che la relazione deve illustrare lo stato di attuazione delle procedure tecnico-amministrative, catastali, sanzionatorie e progettuali per assicurare la tempestiva esecuzione degli interventi di demolizione, con riferimento agli obblighi stabiliti dal DPR 380/2001;
 3. di comunicare l'esito delle ordinanze di demolizione emesse; degli atti di accertamento non ottemperati relativi a ciascuna ordinanza di demolizione; le circostanze che, in relazione ad ogni

abuso, hanno impedito il perfezionamento dell'iter di demolizione e/o di acquisizione al patrimonio comunale;

B) Di formulare ulteriore atto di impulso ai competenti Organi comunali, già destinatari del precedente atto di indirizzo, ed in particolare al Responsabile del Settore Urbanistica, per l'attuazione in termini di maggiore efficacia e tempestività delle procedure amministrative di contrasto all'abusivismo edilizio, procedendo senza ritardo,

1. all'acquisizione al patrimonio comunale degli immobili abusivi, ed alla demolizione ovvero alla utilizzazione per fini pubblici, secondo quanto stabilito dal DPR 380/2001 ,
2. ad ordinare nelle more delle definizioni dei procedimenti, lo sgombero a carico di coloro che occupano abusivamente gli immobili eventualmente già acquisiti al patrimonio comunale, verificandone, allo spirare del termine assegnato, l'ottemperanza, anche ai fini dell'eventuale corresponsione, da parte di coloro che non avessero ottemperato, ove ne ricorrano le condizioni di fatto e di diritto, di una indennità per l'occupazione sine titulo dell'immobile divenuto di proprietà comunale, senza pregiudizi per le successive determinazioni in merito alla destinazione degli immobili;
3. a definire i procedimenti sanzionatori degli abusi edilizi secondo il seguente ordine di priorità:
 - a) immobili e opere edilizie per i quali sia intervenuto provvedimento definitivo dell'Autorità Giudiziaria;
 - b) immobili che, per condizioni strutturali, caratteristiche o modalità costruttive ovvero per qualsiasi altro motivo, costituiscono un pericolo, già accertato, per la pubblica e privata incolumità, anche nel caso in cui l'immobile sia abitato o comunque utilizzato;
 - c) immobili e opere edilizie, anche incomplete, di rilevante impatto ambientale o costruiti su area demaniale o in zona soggetta a vincolo ambientale, paesaggistico, di inedificabilità ovvero a vincolo idrogeologico o a vincolo archeologico;
 - d) immobili di complessi o villaggi turistici o comunque oggetto di lottizzazione abusiva o insistenti in aree di inedificabilità;
 - e) immobili in corso di costruzione o comunque allo stato grezzo e non ultimati;
 - f) immobili, anche abusivamente occupati, utilizzati per lo svolgimento di attività criminali;
 - g) immobili di qualsiasi valore e dimensione, anche se abitati dai componenti della famiglia, nella disponibilità di soggetti con dannati per i reati di cui all'articolo 416-bis del codice penale o per i delitti aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto- legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, o di soggetti colpiti da misure di prevenzione irrevocabili ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575, e del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e sempre che non siano acquisibili al patrimonio dello Stato;
 - h) immobili ed opere realizzati con concessioni edilizie illegittimamente rilasciate per effetto di fatti-reato contro la P .A. giudizialmente accertati;
 - i) opere complete in zone di inedificabilità relativa;
 - j) immobili ed opere abusive, partire dalle realizzazioni ex novo nel centro urbano, rispetto a quelli nelle zone periferiche e rispetto agli ampliamenti di preesistenti edifici, con precedenza dei manufatti di maggiore consistenza nelle altre parti del territorio comunale;
 - k) immobili adibiti ad attività produttive di tipo industriale o commerciale;
 - l) altri immobili non compresi nelle categorie sopraindicate;

trasmettere per l'esecuzione la presente delibera al Segretario Comunale, Responsabile del Settore Urbanistica, Responsabile Settore LL.PP., Comandante Polizia Locale, Responsabile del Settore Amministrativo, Responsabile del Settore Economico Finanziario.

I Commissari Straordinari

Dott. Mario Muccio

Dott. Roberto Pacchiarotti

Dott.ssa Rita Guida



Il Segretario Generale

Dott. Antonio Fasanella

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

che la presente deliberazione:

• E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 18 GEN. 2019 come prescritto dall'art.124, comma 1, D.Lgs. 267/00, (N° 833 Reg. Pub.);

• E' stata comunicata, con lettera n° _____, in data al Sig. Prefetto come prescritto dall'art. 135, comma 2, D.Lgs. 267/00;

Cassano All'Jonio, li 18 GEN. 2019



Il dipendente incaricato
(Giovanni W. Musacchio)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;

Cassano All'Jonio, li _____

Il dipendente incaricato

(Giovanni W. Musacchio)

Si certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Cassano All'Jonio li _____

Il dipendente incaricato
(Giovanni W. Musacchio)